

Albo



COMUNE DI VAGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

DETERMINA N° 400

del 31/05/2013

Oggetto: Direttive per il controllo delle auto dichiarazioni riguardanti i benefici relativi al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE SOCIO CULTURALE

Vista la vigente normativa che ha esteso i casi in cui si può ricorrere alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e agli atti notori, disciplinando altresì il sistema dei controlli che le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare sugli stessi;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n°186 del 18/12/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti notori nonché delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE;

Richiamato, altresì, il protocollo d'intesa siglato in data 14/01/2013 tra il Comune di Valguarnera e la Guardia di Finanza, inteso ad effettuare i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese da privati cittadini che beneficiano dei servizi offerti dal Comune nonché delle prestazioni e delle agevolazioni sociali previste dalle leggi e dai regolamenti comunali;

Ritenuto di dover definire specifiche direttive per i controlli relativi ai benefici di cui all'oggetto;

Richiamate a questo riguardo, le previsioni degli artt. 6 e 7 del suddetto Regolamento;

Preso atto che gli accertamenti riguardanti la composizione del nucleo familiare dei beneficiari e la sua corrispondenza con i dati ISEE, vengono effettuati dall'ufficio incaricato dell'istruttoria avvalendosi dell'accesso all'anagrafe comunale, pertanto le verifiche sul campione riguarderanno controlli successivi relativi ai dati economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari e che pertanto verranno demandati alla Guardia di Finanza in quanto organo abilitato all'accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria;

Ritenuto di dover garantire l'efficacia dell'accertamento sottoponendo a controllo puntuale tutte le Dichiarazioni Sostitutive Uniche con ISEE pari a zero, mentre per le restanti autocertificazioni la casualità dell'incidenza dell'accertamento e quindi la sua imparzialità verrà garantita attraverso controlli a campione, fissandone la consistenza nella misura del 10% sulla generalità delle dichiarazioni sostitutive pervenute relativamente al medesimo beneficio richiesto;

DETERMINA

Richiamando le premesse che qui s'intendono riportate integralmente:

1. Sottoporre a controllo puntuale tutte le Dichiarazioni Sostitutive Uniche con ISEE pari a zero, prevedendo per le restanti autocertificazioni controlli "a campione" mediante sorteggio casuale.

2. Fissare nella misura del 10%, con arrotondamento per eccesso, i controlli “a campione” sulla generalità delle autocertificazioni pervenute finalizzate ad ottenere il medesimo beneficio.
3. Estrarre a sorteggio, in presenza di almeno tre impiegati, le dichiarazioni da sottoporre a controllo a campione.
4. Attivare sul campione, così come sopra definito, controlli successivi relativi ai dati economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, avvalendosi della collaborazione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna in virtù del protocollo d'intesa siglato in data 14/10/2013, poiché gli accertamenti riguardanti la composizione del nucleo familiare dei beneficiari e la sua corrispondenza con i dati ISEE vengono effettuati dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria in maniera generalizzata, preventiva e diretta durante l'iter procedimentale.
5. Comunicare agli interessati l'avvio delle procedure di controllo nei loro confronti.
6. Revocare il beneficio e recuperare le eventuali somme indebitamente percepite, nel caso di verifica di dichiarazioni mendaci nelle quali il dato dichiarato in maniera non veritiera sia stato determinante per l'attribuzione del beneficio stesso.
7. Riservarsi di integrare e/o modificare le presenti direttive se i sistemi e le modalità di controllo previsti risultino poco efficaci o non adeguatamente efficienti.

Il Responsabile del IV Settore Socio-Culturale
Dott.ssa Maria Cristina Cafà

